



# **Comune di Occhieppo Inferiore**

*Regione Piemonte - Provincia di Biella*

**Copia**

## **Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n.4**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2016/2018 PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

L'anno duemilasedici addì diciannove del mese di gennaio alle ore diciannove e minuti trenta, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta comunale.

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>
<b>MOSCA MONICA</b>	Sindaco	No
<b>BAIETTO MARCO</b>	Vice Sindaco	Sì
<b>BARESI MARCO</b>	Assessore	Sì
<b>MAFFEI STEFANIA</b>	Assessore	Sì
<b>ROZZI ROSA</b>	Assessore	Sì
	TOTALE PRESENTI	<b>4</b>
	TOTALE ASSENTI	<b>1</b>

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **Dr.ssa GIOVANNA MARIA MIRABELLA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la **BAIETTO MARCO - Vice Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2016/2018 PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Il Presidente dà lettura della seguente proposta di deliberazione, redatta su istruttoria del competente Responsabile del servizio:

### **LA GIUNTA COMUNALE**

#### **PREMESSO CHE:**

- in data 28/11/2012 è entrata in vigore la legge 6.11.2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la nuova normativa impone alle Pubbliche Amministrazioni, e tra queste agli Enti Locali, di procedere all’attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità;
- la legge stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano di Prevenzione triennale avente la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- in data 24 luglio 2013 è stata sottoscritta l’Intesa Governo Regioni ed Enti Locali;
- con deliberazione n. 72 del 11 settembre 2013 la CIVIT, oggi ANAC, ha approvato, su proposta del Dipartimento per la Funzione Pubblica, il Piano Nazionale Anticorruzione;

#### **RILEVATO CHE:**

- in virtù delle novità introdotte dai suddetti documenti questa Amministrazione ha approvato con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 12 del 13.01.2015 il Piano Anticorruzione 2015-2017;

#### **PRESO ATTO CHE:**

- è stata compilata da parte del Responsabile per l’Anticorruzione la relazione di fine anno sulla base della scheda standard elaborata da ANAC;
- con determinazione n. 12 del 28.10.2015 l’ANAC ha proceduto all’aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione, con il quale ha impartito ulteriori e più utili indicazioni per rendere i singoli PTPC più efficaci;

CONSIDERATO che sulla base delle predette circostanze, si ritiene opportuno procedere ad una completa revisione dei procedimenti facenti capo a tutte le strutture organizzative, nonché alla graduazione del livello dei relativi rischi corruttivi, ed individuare contestualmente, per ogni singolo procedimento (dando priorità a quelli con il più elevato livello di rischio) le azioni di prevenzione, con conseguente implementazione dell’Allegato al Piano;

VISTA La deliberazione della Giunta Comunale N. 18 del 14/3/2013 con la quale il Sindaco ha individuato nel Segretario il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;

#### **PREMESSO ALTRESÌ CHE:**

- in data 20 aprile 2013 è entrato in vigore il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il provvedimento è stato predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall’articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

#### **CONSIDERATO CHE:**

– il suddetto decreto legislativo, all’art. 1, definisce la trasparenza come “accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”;

– che ai sensi dell’art. 10, comma 1, ogni amministrazione pubblica è tenuta ad adottare un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità;

– che ai sensi dell’art. 10, comma 2, il Programma definisce le misure, i modi, e le iniziative per l’adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai dirigenti responsabili degli uffici dell’amministrazione;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Segretario Comunale;

RAVVISATA la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di avviare le azioni previste nei piani con la massima urgenza;

DOPO ampia ed esauriente discussione;

RICHIAMATO il parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell’art. 49 - comma 1 e 147 bis - comma 1 - del Decreto Legislativo 18/8/2000 N. 267, articolo modificato con D.L. 174 del 10/10/2012;

CON VOTI .....

## **D E L I B E R A**

1) - di approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018, allegato al presente atto;

2) - di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2016-2018, quale apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e che le misure in esso contenute sono coordinate con le misure e gli interventi ivi previsti;

3) - di demandare a ciascun Responsabile di Servizio l’esecuzione delle azioni previste dai piani nelle aree di propria competenza;

4) - di precisare che il Responsabile del procedimento, apponente il parere tecnico, è la Dr.ssa Giovanna Maria Mirabella;

5) - di precisare che, dietro attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario, la proposta non necessita di parere contabile poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente.

Con successiva votazione, di rendere questa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, stante l’urgenza al fine di avviare le azioni previste nei piani con la massima urgenza.

## **OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2016/2018 PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

### **PARERI:**

Esaminata la suddetta proposta di deliberazione;

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 e 147 bis - comma 1 - D. Lgs. 267/2000, articolo modificato con D.L. 174 del 10/10/2012, parere FAVOREVOLE di **REGOLARITA' TECNICA**, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
in qualità di RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
GIOVANNA MARIA MIRABELLA

La presente proposta **non necessita di parere di REGOLARITÀ CONTABILE** in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to DANIELA MURDACA

### **LA GIUNTA COMUNALE**

UDITA ed ESAMINATA la proposta del Presidente come sopra formulata;

PRESO ATTO dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli, unanimi, palesemente espressi;

### **D E L I B E R A**

di approvare integralmente la proposta del Presidente così come sopra formulata.

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza al fine di avviare le azioni previste nei piani con la massima urgenza, con ulteriore votazione, con voti favorevoli, unanimi, palesemente espressi, dichiara il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**  
F.to BAIETTO MARCO



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr.ssa GIOVANNA MARIA  
MIRABELLA

---

### COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione con separato elenco – oggi 09-feb-2016 giorno della pubblicazione – ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr.ssa GIOVANNA MARIA  
MIRABELLA

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Registro Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata oggi 09-feb-2016 nel sito informatico di questo Comune, alla sezione "Albo Pretorio", per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Li 09-feb-2016



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr.ssa GIOVANNA MARIA  
MIRABELLA

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio, certifico io sottoscritto Segretario comunale che la suesesa deliberazione, non soggetta a controllo necessario e non sottoposta a controllo eventuale, è stata pubblicata, nelle forme di legge, nel sito informatico di questo Comune, per cui la stessa, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, è divenuta esecutiva in data: \_\_\_\_\_

Li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Li, 09/02/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 09/02/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dr.ssa Giovanna Maria Mirabella